



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 26 Giugno 2012

PENSIONI – I PARTITI SI MUOVONO

Sul tema delle pensioni, PD, PDL, Lega, IDV, UDC e FLI hanno chiesto al ministro Fornero il rispetto della mozione approvata al senato e la salvaguardia della specificità dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

Va detto che, dopo tutti gli interventi del CONAPO, forze hanno imparato a non dimenticarsi dei vigili del fuoco quando scrivono. Il CONAPO vigilerà

Riportiamo sotto il lancio odierno dell'agenzia ITALPRESS e la lettera dei partiti.

SICUREZZA: FIANO "LETTERA BIPARTISAN A FORNERO SU SPECIFICITA' COMPARTO"

ROMA (ITALPRESS) - "Abbiamo oggi consegnato al ministro Fornero una lettera con i nostri rilievi circa il ventilato progetto di armonizzazione del sistema previdenziale per i comparti Sicurezza, difesa e soccorso pubblico che sarebbe stato predisposto dal ministero del Lavoro e che non terrebbe conto della mozione, unitaria, approvata recentemente dal Senato e di quella, altrettanto unitaria, in fase di votazione alla Camera sulla salvaguardia della specificità di questi comparti". Così **Emanuele Fiano**, presidente del Forum Sicurezza del Partito Democratico, firmatario della lettera insieme ai parlamentari **Di Biagio** di Fli, **Mantovano** del Pdl, **Maroni** di LN, **Paladini** dell'Idv e **Tassone** dell'Udc.

"Intendiamo - continua Fiano - sottolineare con forza al ministro la nostra contrarietà al fatto che il governo proceda indifferente agli indirizzi parlamentari su questo punto e che possa venire vanificato il principio di specificità dei comparti in questione, di nuovo in palese contrasto con l'indirizzo parlamentare".

"Ci auguriamo - sottolinea ancora Emanuele Fiano - che il governo vorrà a questo punto tenere conto delle molte argomentazioni proposte unitariamente dal Parlamento per invitare il ministro a rivedere gli annunciati propositi. E siamo certi che l'esecutivo, insieme al Parlamento e alle rappresentanze di quei comparti, possa trovare soluzioni condivise e adeguate".

(ITALPRESS) sat/com 26-Giu-12 19:00 NNNN

Roma, 26 giugno 2012

Alla Cortese Attenzione

Del Ministro del Lavoro

Prof.ssa Elsa Fornero

Gentile Signora Ministro,

come Le è certamente noto, nei giorni scorsi il Senato della Repubblica, ha approvato una mozione unitaria riguardante il tema dell'armonizzazione del sistema previdenziale per i comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, assegnato per delega al Governo, come richiesto dal comma 18 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 poi convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

Tale mozione, unitaria, e quindi di per se particolarmente significativa, chiede al suo Ministero di salvaguardare il principio di specificità di questi comparti (come stabilito dall'articolo 19 legge 183 del 2010) promuovendo, allo stesso tempo, un tavolo di consultazione con le rappresentanze sul predetto tema.

Il concetto di «specificità del comparto Sicurezza-Difesa e del Soccorso Pubblico mira proprio a rappresentare la situazione specifica del personale delle forze armate, delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, da un lato, è assoggettato ad un complesso di limitazioni e obblighi del tutto peculiari, e dall'altro ad una condizione di impiego altamente usurante.

Contemporaneamente, alla Camera, si è già svolta la discussione di analoghe mozioni presentate da tutti i gruppi parlamentari, il cui voto finale dovrebbe svolgersi in questi giorni convergendo su di un testo unitario, come richiesto dal Sottosegretario Prof.ssa Guerra quale presupposto dl parere favorevole del Governo.

./.

In tale contesto ci giunge informalmente la notizia che sarebbe stata predisposta dal Ministero del Lavoro, una bozza che non terrebbe conto della mozione approvata dal Senato e di quella in preparazione alla Camera.

Per questo, e con forza, intendiamo sottolineare la nostra contrarietà al fatto che il Governo proceda indifferente agli indirizzi parlamentari su questo punto e che, nel merito delle Sue proposte, possa venire vanificato il principio di specificità dei comparti in questione, di nuovo in palese contrasto con l'indirizzo parlamentare.

In virtù di tutto questo gradiremmo e ci attendiamo un Suo cortese e sollecito riscontro, cordialmente.

On. Emanuele Fiano PD

On. Aldo Di Biagio FLI

On. Alfredo Mantovano PDL

On. Roberto Maroni LN

On. Giovanni Paladini IDV

On. Mario Tassone UDC